



*INTERVENTO DEL VICE DIRETTORE DEL MASTER  
PROFESSOR PAOLO PRANDI*

Gentili Partecipanti a questa  
Conferenza Stampa,

quando il "Centro Studi Nazionale Cinzia Dabrassi - Il controllo e la gestione dei rischi aziendali" definì il piano del prossimo triennio identificando, al capitolo formazione, fra le attività in programma anche l'istituzione di un insegnamento universitario di risk management e l'avvio di un Master di secondo livello relativo alla problematica dei rischi aziendali in collaborazione con una Facoltà Universitaria partecipante la Fondazione, non avrei certo immaginato che tutto potesse essere portato a compimento già a partire dall'anno accademico 2012/2013.

Il merito dell'avvio del Master va, in realtà, ascritto in larghissima misura all'Università Cattolica del Sacro Cuore, della quale tutti conosciamo la professionalità, il rigore e i valori di cui è portatrice.

Ora posso testimoniare anche di efficienza, di snellezza decisionale e operativa, di orientamento al risultato, di lungimiranza e di grande attenzione al territorio.

Il Direttore Luigi Morgano prima, la Preside Camaiora e il Professor Mario Taccolini poi e, infine, i consiglieri della Facoltà e del Consiglio di Amministrazione dell'ateneo hanno dimostrato sensibilità per la problematica della gestione del rischio aziendale e colto con immediatezza la crescente importanza del tema e di ciò che esso comporta per le aziende, ovvero una operatività pur sempre orientata ai risultati, ma anche rivolta al posizionamento di lungo periodo dell'azienda e rispettosa di tutti i soggetti che la circondano, i cosiddetti stakeholders aziendali che vanno dai lavoratori agli enti territoriali, alle istituzioni.

I passi che hanno condotto alla decisione di istituire il Master sono stati rapidi. Il Convegno organizzato il 18 novembre 2011 scorso dalla Facoltà, dal Centro Studi Nazionale Cinzia Dabrassi e dall'Unione Cristiana Giovani Imprenditori e Dirigenti - dal titolo «Il Rischio: da minaccia a opportunità. La parabola dei talenti nell'economia d'oggi» in cui sono intervenuti Sua Eccellenza Reverendissima il Vescovo di Brescia Monsignor Luciano Monari e il Presidente del Centro Studi Dottor Elvio Sonnino - ha consentito di confermare l'interesse del territorio alla tematica.

Un'approfondita analisi di mercato ha evidenziato un vuoto nell'ambito dell'offerta formativa di alto livello e una grande sensibilità e necessità del mondo aziendale.

Infine, è subito apparso evidente che la collaborazione tra la Facoltà di Lingue dell'Università Cattolica e il Centro Studi Nazionale Cinzia Dabrassi può offrire straordinari risultati. Da un lato, infatti, la Facoltà ha una presenza storica discreta, stimata e consolidata sul territorio, nonché la possibilità di accedere a competenze accademiche di altissimo livello nazionale e internazionale. Dall'altro, lato il Centro Studi Cinzia Dabrassi garantisce esperienza operativa, dinamismo, pragmatismo e capacità di coinvolgimento di entità e persone di altissimo livello e professionalità. Non va, inoltre, dimenticato che in pochi mesi di vita il Centro Studi (nato nel febbraio 2011) ha acquisito tale credibilità anche sul piano nazionale da essere chiamato nel settembre scorso a una audizione presso la Commissione del Senato della Repubblica che si occupa di infortuni sul lavoro e morti bianche.

Università e Centro Studi in pochissime settimane sono giunti alla progettazione e alla pianificazione del progetto formativo, all'attivazione di un formidabile gruppo di patrocinatori dell'iniziativa e all'identificazione di possibili supporti finanziari per gli studenti e addirittura, probabilmente, già ad una decina di preiscrizioni. A questo proposito, sono stato autorizzato a dirvi in anteprima che la società Engineering (una fra le principali software house europee), partner della Fondazione Nazionale Cinzia Dabrassi, si è già sin d'ora detta disponibile a inserire cinque partecipanti al Master, qualora questo sia posto in essere nell'ambito di un programma formativo regionale. Se il buon segno si vede dal mattino questo mi sembra un ottimo inizio!

Siamo quindi ragionevolmente soddisfatti e pronti a gestire con professionalità e dedizione un'iniziativa che riteniamo di importanza primaria per il territorio. Per la prima volta non avremo l'obiettivo di stratificare competenze tecniche estreme, ma quello di un completamento e arricchimento del bagaglio culturale degli studenti attraverso l'acquisizione di buon senso e dall'avvicinamento alla cultura di enti e istituzioni quali Provincia, Asl e Arpa, che svolgono un ruolo primario - anche se indiretto - nel raggiungimento dei risultati aziendali. Inoltre, il Master si propone di sviluppare la cosiddetta intelligenza emotiva, attraverso metodologie e casi che consentiranno agli studenti di vivere le pressioni e i coinvolgimenti che dovranno quotidianamente affrontare una volta entrati in azienda.

Nell'ambito dell'organizzazione del Master non posso sottrarmi ai ringraziamenti ai tanti enti e istituzioni che hanno deciso di sostenere l'iniziativa innanzitutto offrendo il loro Patrocinio o la loro collaborazione, Sono tantissimi e per ragioni tecniche non sono state tutte inserite nella brochure, Fra questi, sicuramente primo fra tutti il Ministero dello Sviluppo Economico e poi, Comune di Brescia, Provincia di Brescia, Camera di Commercio di Brescia, Associazione Bancaria Italiana, Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici, Associazione Industriale Bresciana, Apindustria Brescia, Collegio Costruttori Edili Bresciani, Ordine dei Dottori Commercialisti di Brescia, Ordine degli Ingegneri di Brescia, Ordine degli Avvocati di Brescia, ASL Brescia, ARPA, Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati e Invalidi, Unione Cristiana Imprenditori e Dirigenti, Borsa Italiana.UBI Banca, AODV231,

Inoltre, devo pubblicamente ringraziare il Direttore Morgano, la Professoressa Camaiera, il Professor Taccolini e Professor Giovanni Gregorini che hannosponsorizzato e voluto l'iniziativa nonché tutto il team dell'Università Cattolica che ha collaborato e collaborerà al suo successo, in particolare i Dottori e le Dottoresse Massimo Pesenti, Egidio Beffa, Erica Cabrioli, Anna Mostarda e Antonella Olivari.

Rimane ancora tanta strada da percorrere, ma tutto ciò non ci preoccupa.

Esauriti i compiti organizzativi entreremo da un lato nel vivo della presentazione del Master alle aziende e dall'altro della programmazione didattica e lo faremo coinvolgendo il più possibile le entità che operano e hanno esperienza diretta della materia perchè tutti possano collaborare insieme nel miglioramento della percezione, della gestione e della cultura del rischio e dei presidi nell'ambito del sistema economico italiano.

A questa Conferenza vedo presenti molti enti e istituzioni che parteciperanno alla messa a punto della didattica e degli insegnamenti. Anche aloro dico grazie di essere presenti e grazie di sostenere l'iniziativa, ma dico anche di tenersi pronti, poichè inizieremo presto ad entrare nei dettagli operativi e tutti saranno chiamati ad offrire il loro contributo.